

Obiettivo

Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD è l'incentivo che punta a contrastare i fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.

I **fondi** stanziati ammontano a complessivi **€ 120.000.000,00** di cui € 100.000.000,00 destinati per i consorzi laziali ed € 20.000.000,00 per il consorzio Piceno.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione **imprese manifatturiere** già insediate o che intendono insediarsi in uno dei territori comunali di competenza delle aree consorzi industriali:

- Ex Consorzio per lo sviluppo industriale **del Lazio Meridionale**;
- Ex Consorzio per lo sviluppo industriale **del Sud Pontino**;
- Ex Consorzio per lo sviluppo industriale **Roma-Latina**;
- Ex Consorzio per lo sviluppo industriale di **Frosinone**;
- Ex Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di **Rieti**;
- Consorzio per lo sviluppo industriale del **Piceno Consind**.

Le imprese, inoltre, alla data di presentazione della domanda dovranno essere:

- regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- non in stato di liquidazione o di fallimento e non soggette a procedura di fallimento o di concordato preventivo.

Progetti ammissibili

Gli investimenti sono volti al potenziamento o riqualificazione di insediamenti produttivi già esistenti o per l'insediamento di nuove unità produttive.

I progetti dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

- iniziative per agevolare la ristrutturazione o la realizzazione dell'immobile ove l'attività manifatturiera è svolta;
- l'ammodernamento e l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività industriali, incluse le innovazioni tecnologiche e quelle volte alla digitalizzazione dei processi;
- gli investimenti immateriali;
- la conversione di attività produttive a significativo impatto ambientale verso modelli di maggiore sostenibilità ambientale ed economica,
- l'avvio di nuove unità produttive.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, **le spese sostenute a partire dall'08 maggio 2024 e fino al 31 dicembre 2028** e devono:

- a) essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate alle normali condizioni di mercato da imprese e/o professionisti, che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione non si siano trovati nella condizione di controllo;
- b) essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del piano di investimenti;
- c) essere capitalizzate e iscritte nei libri contabili dell'impresa beneficiaria come immobilizzazioni materiali e immateriali.

Tali spese devono essere **relative** a:

- a) opere murarie, impiantistiche strumentali e assimilate;
- b) acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- c) immobilizzazioni immateriali.

Regime di aiuto e agevolazione

Nei limiti del **Regolamento de minimis**, alle imprese beneficiarie può essere concesso un contributo in conto capitale di importo **non superiore al 100% delle spese ammesse e di 300.000€ per impresa**.

Le agevolazioni saranno erogate a seguito di un'apposta richiesta di erogazione delle imprese beneficiarie tramite piattaforma informatica.

Le modalità di richiesta di erogazione possono essere:

→ **anticipo (50% del contributo concesso previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria; può essere richiesto entro 60 giorni dalla data di restituzione del provvedimento di concessione controfirmato)**

→ **Sal a saldo/Unica soluzione**

* * *

Le agevolazioni di cui al presente Avviso **possono essere cumulate** con altri aiuti di Stato, anche "de minimis", nei limiti previsti dalla disciplina europea di riferimento in materia di aiuti di Stato.

Le agevolazioni **sono altresì cumulabili** con altri incentivi non rientranti nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile dell'agevolazione.

Presentazione della domanda

Termini presentazione domanda dalle **12.00 del 31 agosto 2026 alle 12.00 del 30 ottobre 2026**.

Le domande sono esaminate secondo **l'ordine cronologico** di presentazione.